

<b>MARCA DA BOLLO DA EURO 16,00 COMPILARE:</b>	
N. identificativo:	<input type="text"/>
Data:	<input type="text"/>

**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE E DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO E DIGITALE DELLE MPI ED A SOSTEGNO DELLO START UP GIOVANILE NEL COMUNE DI LIVORNO**

**DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO**  
(dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

da inviare:  
**AL COMUNE DI LIVORNO  
FINANZIAMENTI COMUNITARI,  
SVILUPPO ECONOMICO ED EDIC**  
*(indicare obbligatoriamente, quale oggetto del messaggio,  
"Domanda contributi Bando innovazione" seguito dal  
"nome/ragione sociale/denominazione dell'impresa")*

Il/La sottoscritto/a  codice fiscale

nato/a a  il  in qualità di:

**legale rappresentante dell'impresa**

con sede legale nel Comune di  in via/piazza

n.  CAP  Codice ATECO sede legale<sup>1</sup>

iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

REA n. , codice fiscale ,

con unità locale destinataria dell'intervento (se diversa dalla sede legale) nel Comune di Livorno

in via/piazza  n.  CAP

Codice ATECO unità locale<sup>1</sup> destinataria dell'intervento

oppure

**libero professionista** con sede destinataria dell'intervento nel Comune di Livorno in via/piazza

n.  CAP

Codice ATECO unità locale destinataria dell'intervento <sup>1</sup>

<sup>1</sup>Vedi Allegato 1 al Bando - Codici Ateco

**Recapiti:**telefono fisso cellulare e-mail obbligatoria (no PEC) PEC (obbligatoria) 

operante nel settore economico di cui all'Allegato 1 del Bando

lettera , descrizione **CHIEDE**

la concessione del contributo a valere sul "Bando pubblico per la concessione di contributi a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico e digitale delle MPI ed a sostegno dello Start up giovanile nel Comune di Livorno", limitatamente alle spese ammissibili, previste dal Bando, già sostenute<sup>2</sup> e liquidate<sup>3</sup> alla data di presentazione della presente domanda, per un totale di Euro , al **netto dell'IVA**<sup>4</sup>, così ripartite:

<b>CATEGORIA DI SPESA</b>	<b>TIPOLOGIA DI SPESA<sup>5</sup></b>	<b>IMPORTO AL NETTO DELL'IVA<sup>6</sup></b>
ACQUISTO DI BENI MATERIALI	<input type="text"/>	<input type="text"/>
ACQUISTO DI BENI IMMATERIALI	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SERVIZI AVANZATI E QUALIFICATI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
FORMAZIONE IN AMBITO TECNOLOGICO E DIGITALE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SPESE RELATIVE ALLA DIGITALIZZAZIONE	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SPESE RELATIVE ALLA START UP IMPRENDITORIALE <sup>7</sup>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
TOTALE EURO <sup>8</sup>		<input type="text"/>

<sup>2</sup> Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del Bando.

<sup>3</sup> Indicare esclusivamente le spese già liquidate.

<sup>4</sup> Ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero. In questo caso dovrà essere prodotta idonea documentazione attestante tale situazione fiscale.

<sup>5</sup> Per ciascuna Categoria di Spesa elencare nel dettaglio la tipologia delle spese ai sensi dell'art. 7 del Bando (es. macchinari, attrezzature...).

<sup>6</sup> Per ciascuna Categoria di Spesa indicare l'importo complessivo delle spese ammissibili ai sensi dell'art. 7 del Bando (già liquidate ed al netto dell'IVA).

<sup>7</sup> Possono richiedere il contributo per questa Categoria di spesa esclusivamente le imprese giovanili costituite nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda.

<sup>8</sup> L'importo minimo delle spese ammissibili (al netto dell'IVA) non può essere inferiore ad € 3.000, in caso di Microimprese, e ad € 5.000, in caso di Piccole imprese.

A tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false e mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000

### DICHIARA

di essere (scegliere una delle tre opzioni):

una Micro impresa<sup>9</sup>, come definita dall'Allegato 1 del Regolamento n.651/2014 (indicare il numero di effettivi<sup>10</sup> espressi in unità lavorative-annuo – ULA ) con un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro

una Piccola impresa<sup>11</sup>, come definita dall'Allegato 1 del Regolamento n.651/2014 (indicare il numero di effettivi<sup>10</sup> espressi in unità lavorative-annuo – ULA ) con un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro

un libero professionista<sup>12</sup>, titolare di Partita IVA, categoria<sup>13</sup>

#### Per le Micro e Piccole imprese:

che **alla data di presentazione della presente domanda** l'impresa è attiva, ha sede legale e/o unità locale destinataria dell'intervento nel Comune di Livorno, risulta regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA Maremma e Tirreno ed esercita l'attività economica come sopra identificata, come risultante da visura camerale.

#### Per i liberi professionisti:

che **alla data di presentazione della presente domanda** è in attività, ha sede legale e/o unità locale destinataria dell'intervento nel Comune di Livorno, risulta iscritto all'albo/elenco/ordine professionale ed alla rispettiva cassa di previdenza, ove obbligatorio per legge, ovvero, qualora non iscritto ad alcun ordine, è iscritto alla gestione separata dell'INPS;

di essere in possesso della seguente Partita IVA , rilasciata dall'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività e che esercita, in relazione alla sede destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui all'Allegato 1;

di non essere lavoratore dipendente o pensionato.

<sup>9</sup> Si considerano Microimprese, ai sensi del Regolamento UE 651/2014, le imprese con meno di 10 occupati e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro. Ai fini del presente Bando sono ammesse tutte le forme giuridiche.

<sup>10</sup> Il criterio degli effettivi riguarda il personale impiegato a tempo pieno, a tempo parziale, su base temporanea e stagionale. Gli effettivi di base sono espressi in unità lavorative-anno (ULA). Chiunque abbia lavorato in un'impresa, o per suo conto, durante l'intero anno di riferimento conta come un'unità. I dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità.

<sup>11</sup> Si considerano Piccole Imprese, ai sensi del Regolamento UE 651/2014, le imprese con meno di 50 occupati e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro. Ai fini del presente Bando sono ammesse tutte le forme giuridiche.

<sup>12</sup> Si considerano liberi professionisti i lavoratori autonomi in possesso di Partita Iva esercitanti attività economica volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale in analogia alla definizione di impresa.

<sup>13</sup> Indicare la categoria (es. commercialista, ingegnere ...).

che le spese per quali è richiesto il contributo sono destinate alla seguente sede o unità locale ubicata nel Comune di Livorno ;

di essere in regola con il DURC;

di trovarsi in posizione di regolarità tributaria nei confronti del Comune di Livorno;

di non trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali;

ai fini dell'eventuale premialità prevista agli artt. 2 e 5 del bando, di:

aver realizzato interventi innovativi a favore dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate<sup>14</sup>

essere impresa giovanile<sup>15</sup>

essere impresa in possesso del Rating di Legalità<sup>16</sup>

(solo in caso di spese relative allo Start up imprenditoriale di cui all'art. 7 del Bando):

che l'impresa si è costituita nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda – data di costituzione ;

di non aver percepito, con riferimento all'esercizio finanziario corrente e agli ultimi due esercizi finanziari precedenti, aiuti pubblici in misura superiore ai limiti previsti per i contributi "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013;

di non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con il Comune di Livorno, ai sensi dell'art. 4, comma 6, D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;

che le copie di tutti i documenti allegati alla presente domanda sono conformi all'originale;

che tutte le spese rendicontate sono reali e riconducibili direttamente ed esclusivamente alla sede destinataria dell'intervento (come verificabile dalle fatture/ricevute fiscali allegate alla domanda di contributo);

che tutte le spese rendicontate sono state fatturate a partire dalla data di pubblicazione del Bando;

di assumersi ogni responsabilità in merito all'esattezza dei dati riportati e di impegnarsi a comunicare tempestivamente, prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione;

di accettare la pubblicazione dei dati relativi alla concessione del contributo nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Livorno, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e la registrazione dell'aiuto individuale sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi della Legge 115/2015 e del Decreto 115 del 31 maggio 2017.

<sup>14</sup> Tali eventuali interventi devono essere descritti nell' Allegato 3 al Bando– Scheda descrittiva degli interventi realizzati.

<sup>15</sup> Per la definizione di impresa giovanile, vedi l'Allegato 1 al Bando.

<sup>16</sup> Ai sensi dell'art. 5ter del D.L. 24 gennaio 2012 e ss.mm.ii.

### CHIEDE

che in caso di concessione del contributo, il relativo importo venga accreditato sul c/c intestato all'impresa richiedente presso:

Istituto di Credito

Agenzia di

IBAN <sup>17</sup>

che ogni comunicazione relativa alla gestione della domanda venga inviata al seguente indirizzo

PEC

### COMUNICA

che a norma del DPR n. 642/1972 è stata assolta l'imposta di bollo, i cui estremi sono stati inseriti nell'apposito campo sul frontespizio del presente modello di domanda

### ALLEGA

- Scheda descrittiva degli interventi realizzati (Allegato3);
- Modello di riepilogo delle spese sostenute rispetto alle quali si richiede il contributo (Allegato 4);
- Copia delle fatture, ricevute fiscali e relativi estratti conto bancari o postali;

*Per le sole prestazioni di servizi individuati nell'Allegato 5:*

- Copia del contratto di affidamento dell'incarico relativo alle spese rendicontate;
- Dichiarazione del fornitore del servizio, relativa al possesso dei requisiti previsti nella specifica sezione del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane";
- Relazione dettagliata dell'attività svolta redatta dai fornitori del servizio con riferimento alle prestazioni rese

*Solo per liberi professionisti:*

- Copia della denuncia di inizio attività presentata all'Agenzia delle Entrate ai fini IVA dalla quale risulti anche il luogo di esercizio dell'attività
- Copia di ogni altra eventuale documentazione prevista dal Bando o ritenuta utile ai fini del perfezionamento della domanda.

<sup>17</sup>L'IBAN deve obbligatoriamente corrispondere a conti correnti accessi presso Istituti di Credito o presso Poste Italiane; sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. su carte di credito o carte prepagate).

## DELEGA

(compilare soltanto in caso di delega a soggetto terzo)

lo studio/associazione/altro intermediario

telefono  e-mail

alla presentazione e alla gestione della pratica oggetto della presente domanda.

### INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: [comune.livorno@postacert.toscana.it](mailto:comune.livorno@postacert.toscana.it) Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Si.Qu.Am s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Gian Luca Zingoni (Ordinanza del Sindaco n.121 del 16/04/2019). Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui al presente avviso. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti (Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 442 del 31 marzo 2020). Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Sviluppo Economico, Turismo e Sportello Europa. Si informa che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso con particolare riferimento alla presente domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente collegate all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere, al titolare del trattamento, l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Luogo e data

***A pena di irricevibilità, la presente domanda deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o dal libero professionista richiedente il contributo (non è in nessun caso ammessa la firma autografa).***